

CONTINA COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	CASCINA CONTINA ROSATE (MI) - 20088 ROSATE (MI)
Codice Fiscale	12166340153
Numero Rea	MI 000001535480
P.I.	12166340153
Capitale Sociale Euro	18.629 i.v.
Forma giuridica	Societa' cooperative e loro consorzi
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A144194

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	148.796	139.696
II - Immobilizzazioni materiali	267.011	295.885
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.206	2.903
Totale immobilizzazioni (B)	419.013	438.484
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	34.370	31.809
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.654	334.954
Totale crediti	218.654	334.954
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	295.000	390.000
IV - Disponibilità liquide	162.582	76.604
Totale attivo circolante (C)	710.606	833.367
D) Ratei e risconti	8.925	8.366
Totale attivo	1.138.544	1.280.217
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.629	20.308
IV - Riserva legale	351.484	351.484
VI - Altre riserve	520.153	547.189
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(133.870)	(27.035)
Totale patrimonio netto	756.396	891.946
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	196.949	241.508
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	137.831	105.435
Totale debiti	137.831	105.435
E) Ratei e risconti	47.368	41.328
Totale passivo	1.138.544	1.280.217

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	893.776	876.943
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.802	2.358
altri	9.822	12.731
Totale altri ricavi e proventi	11.624	15.089
Totale valore della produzione	905.400	892.032
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	222.860	209.431
7) per servizi	206.130	147.144
8) per godimento di beni di terzi	10.380	8.647
9) per il personale		
a) salari e stipendi	375.937	335.723
b) oneri sociali	102.264	102.872
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	29.726	28.098
c) trattamento di fine rapporto	29.726	28.098
Totale costi per il personale	507.927	466.693
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.438	66.489
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	21.369	21.583
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	45.069	44.906
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.438	66.489
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.561)	1.905
14) oneri diversi di gestione	32.168	25.471
Totale costi della produzione	1.043.342	925.780
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(137.942)	(33.748)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.373	6.732
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.373	6.732
Totale altri proventi finanziari	5.373	6.732
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.301	19
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.301	19
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.072	6.713
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(133.870)	(27.035)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(133.870)	(27.035)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C.. La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

ATTIVITA' SVOLTA

La Società è stata costituita in data 26/05/1997 ed ha per oggetto sociale principale Attività di gestione di servizi socio-sanitari, attività di gestione di corsi di formazione, restauro e recupero mobili, attività agricola ed allevamento animali, agriturismo e laboratorio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 presenta una Perdita pari a Euro 133.870 al netto delle imposte correnti.

Eventuale appartenenza ad un gruppo

La Società non appartiene a gruppi societari.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2019 e i primi mesi del 2020

- 1) Nell'esercizio 2019 è andato consolidandosi il calo dell'accoglienza convenzionata, compensato con l'aumento delle rette dell'accoglienza minori e tossicodipendenti, che hanno mantenuto stabili i ricavi. Per le comunità residenziali e per i laboratori abbiamo mantenuto alta l'attenzione al contenimento dei costi sui servizi. L'aumento del costo del personale rispecchia l'intento di mantenere attiva la parte progettuale e riabilitativa attraverso i laboratori della nostre Unità d'offerta.
- 2) Rispetto al 2018 c'è stato un incremento dei ricavi relativi ai progetti realizzati all'interno delle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado del Distretto di Abbiategrasso.

- 3) Abbiamo ritenuto necessario continuare il rafforzamento dell'aspetto formativo di tutti lavoratori e volontari, con la finalità di migliorare le sinergie ed arricchire così i servizi rivolti agli ospiti.
- 4) E' proseguito l'impegno nel settore dell'agricoltura sociale, con la partecipazione al Bando di Fondazione Cariplo Coltivare Valore2, finalizzata allo sviluppo ulteriore dei progetti in corso. La ristorazione agrituristica ha proseguito in maniera positiva la sua attività, integrando l'offerta con menu differenziati. Infine abbiamo incominciato ad ampliare e ristrutturare gli spazi dedicati al canile e all'attività agricola, nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta di servizi legati al comparto agricolo e dell'allevamento.
- 5) Riguardo all'informativa prevista dall'art. 2427 n. 22-quater del codice civile, si evidenzia che la situazione critica del mercato italiano e mondiale legata al diffondersi del COVID-19 ("coronavirus") ed i conseguenti provvedimenti di restrizione temporanea dell'attività della cooperativa stanno comportando alcune difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di fatturato e di redditività previsti per l'esercizio in corso. In particolare nel primo quadrimestre del 2020 la situazione di emergenza sanitaria ha rallentato l'attività di accoglienza, che nel mese di marzo è diminuita del 16% rispetto a quella del marzo 2019. I settori della ristorazione agrituristica e dei laboratori sono rimasti chiusi a far data dal DPCM dell'8 marzo 2020, e saranno riaperti a fine emergenza. Tuttavia non si ritiene che tali difficoltà comporteranno significativi effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e tantomeno sulle sue prospettive di continuità aziendale. Non si prevedono al proposito sostanziali modifiche nella valorizzazione delle voci dell'attivo, né cambiamenti della struttura dei costi e dei ricavi dell'impresa. Ciò a fronte di un consistente patrimonio netto (mezzi propri).
- 6) Sono state adottate misure di contenimento dell'epidemia nella parte residenziale della comunità, intensificando la pulizia e la sanificazione delle parti comuni, mettendo a disposizione del personale lavorativo e degli ospiti i Dispositivi di Protezione Individuali (mascherine e guanti monouso, gel igienizzante), regolamentando il distanziamento sociale, facendo ricorso ove possibile al lavoro agile e alla riduzione dei turni di lavoro del personale educativo.
- 7) Altre misure verranno prese nel corso dell'anno se le conseguenze economiche legate alla situazione di emergenza sanitaria dovessero gravare ulteriormente sulla cooperativa.
- 8) La Cooperativa ha valutato, come previsto dal Decreto "Cura Italia", di rinviare l'approvazione del bilancio oltre il termine ordinario, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente. Si precisa inoltre che:
 - ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
 - i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
 - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:
 - 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
 - 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione applicati

- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali verra' effettuato con sistematicita', a quote costanti, ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilita' di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Le Spese di Manutenzione beni di terzi sono state ammortizzate tenuto conto dell'utilità temporale degli investimenti, coerentemente con la durata di contratti di comodato e di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si e' tenuto conto degli oneri accessori, portando a riduzione del costo gli eventuali sconti commerciali e gli sconti condizionati di ammontare rilevante.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicita' ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilita' di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto e' stato invece integralmente imputato al Conto economico.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti fino al momento della loro dismissione.

Le aliquote di ammortamento applicate nel presente esercizio, distinte per singola categoria, risultano le seguenti:

Impianti e macchinari 15%

Attrezzature varie 15%

Mobili e arredi 15%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Autovetture 25%

Automezzi 20%

Appartamento S.Giuseppe 3%

Impianto fotovoltaico 6,67%

L'ammortamento non e' stato sospeso per i cespiti non utilizzati per lungo tempo, al fine di tenere comunque in considerazione la loro obsolescenza tecnica ed economica, come previsto dal principio contabile OIC 16. Qualora un'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze od accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti e' stato calcolato separatamente dal cespite principale, salvo nei casi in cui questo calcolo non sia praticabile o significativo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati sostenuti costi per migliorie sul terreno in comodato d'uso gratuito, atti ad aumentare e diversificare l'offerta dei servizi legati al settore agricolo e dell'allevamento.

Le migliorie si sono concretizzate nella costruzione di nuovi canili e capannoni, per un totale di euro 30.469-

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati sostenuti costi per impianti della comunità, acquisti per la falegnameria e il settore agricolo per euro 16.516-

Nell'aprile 2019 è stata venduta la Fiat Punto

A seguito dell'assegnazione della gestione della casa di Bunedo nel Comune di Gravedona ed Uniti ad altra realtà, si è proceduto alla chiusura dell'U.L.

Sono stati lasciati a tale realtà l'utilizzo dei beni di proprietà di Contina, presenti ancora nell'immobile, togliendole dalle immobilizzazioni materiali e nei Cespiti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di valore delle immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate svalutazioni di valore delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate risultano iscritte al costo storico di acquisto.

Sono costituite da partecipazioni in società cooperative e Depositi cauzionali.

Le Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni costituiscono un investimento duraturo e strategico da parte della Società'.

Non si sono verificati casi di ripristino di valore.

Sono stati versati depositi cauzioni per Siae e contratto su contatore acqua.

Su nessuna partecipazione esistono restrizioni alla disponibilità da parte delle società partecipate, ne esistono diritti di opzione o altri privilegi.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	182.134	891.702	2.903	1.076.739
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.438	595.817		638.255
Valore di bilancio	139.696	295.885	2.903	438.484
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	30.469	16.518	303	47.290
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	61.576	-	61.576
Ammortamento dell'esercizio	21.369	45.069		66.438
Altre variazioni	-	61.253	-	61.253
Totale variazioni	9.100	(28.874)	303	(19.471)
Valore di fine esercizio				
Costo	212.603	846.644	3.206	1.062.453

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.807	579.633		643.440
Valore di bilancio	148.796	267.011	3.206	419.013

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	182.134	182.134
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.438	42.438
Valore di bilancio	139.696	139.696
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	30.469	30.469
Ammortamento dell'esercizio	21.369	21.369
Totale variazioni	9.100	9.100
Valore di fine esercizio		
Costo	212.603	212.603
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.807	63.807
Valore di bilancio	148.796	148.796

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	217.325	572.707	101.671	891.702
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	70.373	431.452	93.993	595.817
Valore di bilancio	146.952	141.255	7.678	295.885
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	15.918	600	16.518
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	52.576	9.000	61.576
Ammortamento dell'esercizio	6.520	34.017	4.532	45.069
Altre variazioni	-	52.253	9.000	61.253
Totale variazioni	(6.520)	(18.422)	(3.932)	(28.874)

Valore di fine esercizio				
Costo	217.325	536.049	93.271	846.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.893	413.216	89.525	579.633
Valore di bilancio	140.432	122.833	3.746	267.011

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Elenco Partecipazioni

- Cassa Rurale ed Artigiana di Binasco - Binasco (Mi) - Valore a Bilancio euro 171
- Distretto neo rurale - Milano - Valore a Bilancio euro 350

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	521	521
Valore di bilancio	521	521
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	521	521

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Elenco Depositi cauzionali su contratti

- Valore a Bilancio euro 2.382

Incremento da:

- Deposito cauzionale Acqua per euro 3,70
- Deposito cauzionale Siae per euro 300

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.382	304	2.686	2.686
Totale crediti immobilizzati	2.382	304	2.686	2.686

Attivo circolante

Attivo circolante

Si propone in prosieguo una disamina delle principali voci che compongono l'attivo circolante

Rimanenze

La suddivisione delle Rimanenze è la seguente:

- Comunità GAS GPL It euro 2.000
- Mobili e materiale vario falegnameria euro 15.020
- Materiale di Consumo Laboratorio euro 4.704
- Materiali di Consumo agriturismo euro 1.617
- Materiale di consumo agricolo euro 11.028

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	31.809	2.561	34.370
Totale rimanenze	31.809	2.561	34.370

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Attivo circolante: crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Non si è provveduto nell'anno ad accantonare importi nel fondo svalutazione crediti.

Non sussistono crediti dati in garanzia di debiti od impegni della Società'.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	67.167
Fatture da emettere euro	102.212
- Fondo svalutaz. crediti euro	- 13
- Note di credito da emettere	- 1.235

Voce C.II.1 euro	168.130

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni

Nei Crediti Tributari sono presenti:

- Erario c/fotovoltaico	1.231
- Erario c/Ires	2.806
- Erario c/imp-sost TFR	132
- Erario c/Iva	42.618
- Erario c/rit su ristorni	478

	47.265

Negli altri crediti:

- Note di credito da ric	16
- Anticipi a fornitori	243
- Contributi da incassare	3.000

	3.259

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	241.553	(73.423)	168.130	168.130
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	85.633	(38.368)	47.265	47.265
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.192	(4.933)	3.259	3.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	334.954	(116.724)	218.654	218.654

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	lombardia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	168.130	168.130
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.265	47.265
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.259	3.259
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	218.654	218.654

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. I titoli non sono stati svalutati perchè non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Gli ammontari dei titoli e delle partecipazioni non quotati non sono significativi

Elenco Titoli e Obbligazioni:

- Titoli BCC Binasco euro 185.000
- Cedole Vs Opportunità euro 110.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	390.000	(95.000)	295.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	390.000	(95.000)	295.000

Nello scorso esercizio è scaduto l'investimento assicurativo per euro 65.000 e sono state vendute cedole BCC per euro 30.000

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	75.258	85.988	161.246
Denaro e altri valori in cassa	1.347	(11)	1.336
Totale disponibilità liquide	76.604	85.977	162.582

Ratei e risconti attivi

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono stati iscritti in questa voce i proventi ed i minori costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi ed i minori ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in funzione del tempo.

Si è pertanto applicato il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

I ratei e risconti misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono quindi dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.366	559	8.925
Totale ratei e risconti attivi	8.366	559	8.925

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteri di valutazione degli elementi del Passivo patrimoniale e del Patrimonio netto
I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle passività e del patrimonio netto, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Patrimonio netto

Patrimonio netto La Società nel corso dell'esercizio ha proceduto alla copertura della perdita dell'esercizio precedente, mediante l'utilizzazione delle Altre Riserve accantonate

Variazioni nelle voci di patrimonio netto.

Patrimonio netto

Si riporta sotto il prospetto delle variazioni delle voci di Patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	20.308	150	1.828		18.629
Riserva legale	351.484	-	-		351.484
Altre riserve					
Varie altre riserve	547.188	-	27.035		520.152
Totale altre riserve	547.189	-	27.035		520.153
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.035)	-	-	(133.870)	(133.870)
Totale patrimonio netto	891.946	150	28.863	(133.870)	756.396

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Totale	520.152

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	18.629	Versamento da soci	B	18.929	-
Riserva legale	351.484	Utili esercizi precedenti	B	351.484	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	520.152	utili esercizi precedenti	B	520.152	344.038
Totale altre riserve	520.153			520.152	344.038
Totale	890.265			890.565	344.038
Quota non distribuibile				890.565	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Riserve indiv. art.12 L 904/77	-	Utili esercizi precedenti	B	520.152	344.038
Totale	520.152				

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato Il fondo T.F.R. rappresenta in generale l'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro collettivi vigenti ed integrativi aziendali, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. In seguito alla riforma della previdenza complementare di cui al D. Lgs. n. 252/2005 ed all'art. 1 commi 755 e ss. e 765 Legge n. 296/2006 occorre distinguere se l'impresa ha o non ha alle sue dipendenze almeno 50 addetti, ed occorre separare il TFR maturato al 31/12/2006 da quello maturato a partire dal 01/01/2007. Il fondo TFR comprende le singole indennità maturate a favore dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio 31/12/2019, al netto degli eventuali acconti erogati, che non sono state destinate alle forme pensionistiche complementari. Esso comprende anche la rivalutazione del TFR maturato fino al 31/12/2006, nonché delle quote di TFR maturate successivamente, ma non conferite a fondi di previdenza complementare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	241.508
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	25.046
Utilizzo nell'esercizio	69.606
Totale variazioni	(44.560)
Valore di fine esercizio	196.949

Gli utilizzi del fondo TFR nel corso dell'esercizio derivano da lavoratori che hanno cessato il rapporto di lavoro dipendente o che hanno richiesto anticipo sul TFR per la somma di Euro 69.606

Debiti

Debiti I debiti sono rilevati al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di questi debiti e' stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passivita' per imposte certe e determinate

Variazioni e scadenza dei debiti

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni e non sono assistiti da garanzie reali.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	63.276	(6.756)	56.520	56.520
Debiti tributari	3.730	10.317	14.047	14.047
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.268	1.527	16.795	16.795
Altri debiti	23.586	26.883	50.469	50.469
Totale debiti	105.435	31.971	137.831	137.831

Ratei e risconti passivi

La voce ratei passivi comprende in particolare gli oneri differiti del personale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.327	5.522	46.849
Risconti passivi	-	519	519
Totale ratei e risconti passivi	41.328	6.041	47.368

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Conto Economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività
La Società esercita le seguenti macro attività:

	2019	2018
COMUNITA'	776.449	697.446
ATTIVITA' Laboratorio, Falegnameria	16.563	66.077
AGRICOLA	96.162	78.686
ALTRI RICAVI Progetti e Servizi Generali	4.602	34.734
	893.776	876.943

Costi della produzione

Si precisa che la voce relativa alle spese per il personale dipendente comprende l'intera spesa per il personale dipendente, compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di anzianità, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge, nonché quelli previsti dai contratti collettivi.

In base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma e come previsto dal principio contabile OIC 12 la voce in oggetto comprende anche le spese per il lavoro interinale.

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati determinati sulla base della durata utile residua dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e degli altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La voce comprende tutti gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio che non siano di carattere straordinario, prescindendo dalla loro fonte. L'importo iscritto e' quello maturato nell'esercizio, al netto degli eventuali risconti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.301
Totale	1.301

In particolare si tratta di:

- interessi passivi su ravvedimenti, spese bancarie finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La società essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro è esente dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche in quanto l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità è superiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie. Non sono state calcolate le imposte relative all'Irap in quanto, come cooperativa sociale usufruisce dell'agevolazione di esenzione emanata dalla regione Lombardia.

VERIFICA RAPPORTO EX ART. 11 DPR 601/73 per esenzione IRES

TOTALE COSTI DA CONTO ECONOMICO	1.079.012,47
MATERIE PRIME	57.934,12
COSTO LAVORO SOCI	393.979,90
TOTALE COSTI	685.032,57
PERCENTUALE	57,51%

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) dando incarico alla Unioncoopservizi della Confcooperative Milano per la predisposizione delle misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	5
Altri dipendenti	12
Totale Dipendenti	19

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori critici di successo della nostra società. In questa direzione, anche nel 2019, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente per l'attività di ideazione e di produzione dei nostri prodotti. Sono stati implementati i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, corsi di lingua, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

CALCOLO MEDIE DIPENDENTI PER CATEGORIA

Impiegati	13,05
Operai	5,00
Totale	18,05

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.16-bis) Codice Civile si evidenziano nel prospetto che segue i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale o dalla

società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete, distinti per le seguenti tipologie di prestazioni professionali: revisione legale dei conti annuali, altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Si ricorda che la Società ha conferito incarico professionale per la revisione legale dei conti al Dott. Pignatelli Carlo revisore legale dei conti.

L'incarico professionale ha la durata fino all'approvazione del Bilancio 2019

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.120
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	936
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.056

Categorie di azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 17 Codice Civile non ci sono azioni della Società sottoscritte durante l'esercizio.

Titoli emessi dalla società

Non sono stati emessi titoli dalla società

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non esistono strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile non ci sono impegni né garanzie non gestite nello stato patrimoniale

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Istituzione del Collegio sindacale

La Società non ricade negli ultimi due esercizi nei limiti minimi di cui all'art.2435 bis Codice Civile, non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato, non controlla una società obbligata alla revisione legale dei conti, il suo capitale sociale è inferiore a quello minimo stabilito per le S.p.A., e pertanto ai sensi dell'art. 2477 Codice Civile non è soggetta all'obbligo di istituzione del Collegio sindacale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società non ha posto in essere durante l'esercizio alcune operazioni con parti che si possono qualificare come "correlate" in base al principio contabile internazionale IAS 24.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel primo quadrimestre del 2020 la situazione di emergenza sanitaria per la pandemia da COVID-19 ha rallentato l'attività di accoglienza, che nel mese di marzo è diminuita del 16% rispetto a quella del marzo 2019. I settori della ristorazione agrituristica e dei laboratori sono rimasti chiusi a far data dal DPCM dell'8 marzo 2020.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono strumenti finanziari derivati

Informazioni relative alle cooperative

In relazione a quanto previsto dall'art. 2 della legge 59/92 si precisa che nel corso dell'esercizio in conformità con il carattere cooperativo della Cooperativa gli amministratori e i soci hanno lavorato per il conseguimento degli scopi statutari, come di seguito richiamati. La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'art. 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nella esecuzione dei rapporti mutualistici, gli amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella ripartizione dei ristorni.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

La Cooperativa si è iscritta all'Albo nazionale delle cooperative il 31/03/2005; n. Iscrizione A144194 nella categoria Cooperative Sociali con attività esercitata: Cooperative di produzione e lavoro.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c. c., così stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attivazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni).

Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperative a mutualità prevalente".

A tale proposito si precisa che la cooperativa, secondo l'art. 1 dello Statuto, si è costituita per il conseguimento delle finalità di cui all'art. 1 lettera b), della legge 381/91; nello Statuto sono altresì inseriti i requisiti di cui all'art. 2514 del c.c.

La società possiede tutte le caratteristiche per essere inquadrata tra le cooperative a mutualità prevalente.

Si riportano nel dettaglio il costo sostenuto per i soci lavoratori e per il personale non socio:

	Pers. Dipendente	Comp. Lavoro autonomo	comp occa	Totale
Costo lavoro soci	393.979,90	0		393.9€
Costo lavoro non soci	114.075	40.718	3250	158.0€
Totale	508.055	40.718		552.0€

Il costo del personale dei soci della Cooperativa è pari al del totale del costo del personale.

71,37%

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2019 nel rapporto con gli aspiranti soci:

n. soci al 31/12/2018 24

n. di domande di ammissione pervenute ed accolte 3
 n. di domande di recessi pervenute ed accolte 3
 totale soci al 31/12/2019 24

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nel corso del 2019 la cooperativa si è avvalsa prevalentemente dell'attività prestata dai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Obblighi di trasparenza relativi ai vantaggi economici riconosciuti da soggetti pubblici ((art. 1, c. 125, L. 124/2017).

Ai sensi dei i commi 125 e seguenti dell'art. 1 Legge 124/17. Si fornisce l'indicazione degli importi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, qualora superiori a 10.000 euro, riguardanti "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi natura di carattere generale, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria".

Sono fornite le seguenti informazioni degli importi ricevuti dalla Contina Coop.Sociale CF 12166340153 anche se non superano l'importo stabilito :

1. data di incasso
2. somma incassata per ogni singolo rapporto giuridico sottostante,
3. denominazione del soggetto erogante
4. causale.

DATA INCASSO	SOMMA INCASSATA	SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE
11.02.2019	500,00	Regione lombardia	Progetto E-Net: Equilibrio vita-lavoro in rete
07.08.2019	1.302,16	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI AGENZIA DELLE ENTRATE	QUOTA CINQUE PER MILLE DICHIARAZIONE 2017 REDDITI ANNO 2016

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2019 con la copertura della Perdita con le Altre Riserve accantonate negli anni precedenti

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA
Gaiera Giovanni

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa e il rendiconto finanziario è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Industria Agricoltura ed Artigianato di Milano, Autorizzazione n.3/4774/2000 del 19/07/2000 emanata dall'Agenzia delle Entrate di Milano